

Allegato n. 1

Identificazione dei principali stakeholder e interpretazione delle loro attese

Nell'anno 2018 proseguiranno le azioni per migliorare la tutela del territorio, valorizzare il capitale naturale dell'Arcipelago migliorando i servizi di fruizione per la collettività garantendo una crescente digitalizzazione delle procedure e una generale modernizzazione interna alla struttura organizzativa.

Gli assi portanti della performance sono i seguenti:

Asse di valorizzazione del territorio	Asse efficienza dell'amministrazione	Asse di tutela del territorio
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Grazie a numerosi progetti strategici messi in cantiere nel triennio, si svilupperanno diversi interventi che porteranno a numerose occasioni di confronto con la comunità locale, con gli interlocutori istituzionali di Enti a vario titolo coinvolti e con le categorie produttive ed economiche locali.

Il Parco si impegna a garantire la massima trasparenza sul proprio operato, applicando tutti gli adempimenti di norma, inoltre sono state investite risorse per aumentare il grado di leggibilità dei propri documenti contabili al fine di favorirne la massima comprensione. A fine 2016 è stato pubblicato il Secondo Bilancio di Sostenibilità che rende conto delle spese sostenute e dei traguardi raggiunti.

La totalità delle azioni che proseguono nell'annualità 2018 si sviluppa secondo le coordinate sopra richiamate. Viene ritenuto fondamentale migliorare il complesso dei servizi al pubblico. Vi sono aree in cui le aspettative dei portatori di interesse funzionano da stimoli per irrobustire la ricerca di formule di condivisione e per promuovere formule di governance più affidabili.

Un dibattito emergente riguarda la formula di valorizzazione del territorio per promuovere l'ecoturismo. Da un lato un numero crescente di soggetti economici del territorio apprezzano le ricette messe in campo dal Parco per offrire opportunità di visita e nuovi servizi ai turisti, dall'altra rimane ancora latente una domanda di aumentare l'edificazione con nuovi posti letto per avere maggiori presenze in periodo estivo. La ricerca dei nuovi posti letto non va orientata verso nuove edificazioni e quindi verso l'aumento delle presenze di picco estivo, ma vanno create le alternative al turismo esclusivamente balneare che determinino i presupposti per un turismo stagionalizzato; questo avrebbe il duplice vantaggio di aumentare le presenze sulle isole in modo sostenibile ed allo stesso tempo di allungare ed irrobustire la stagione consentendo un ciclo economico di maggiore durata e capace di coinvolgere una platea maggiore di soggetti, ovvero di professionalità. Le alternative su cui il parco dovrà concentrarsi sono quelle attinenti alla valorizzazione dell'ambiente e quindi della sua fruizione in modo controllato, della valorizzazione dei siti storici ed artistici, del sostegno alle colture tradizionali e più in generale al sostegno di tutti quei valori di cui il territorio dell'arcipelago è ricco, ma che solitamente non vengono opportunamente considerati nella economia prettamente balneare. E' necessario intraprendere un percorso di confronto e condivisione con i soggetti privati che operano sul territorio facendo comprendere l'importanza del rispetto dell'integrità ambientale, ma anche l'importanza di conoscere e divulgare le peculiarità del territorio ed essere per tanto protagonisti positivi delle emergenze ambientali, trasformando quindi i vincoli in opportunità. Per ciò che attiene gli interessi edificatori, laddove consentito, il parco dovrà promuovere azioni di riqualificazione edilizia orientata al contenimento energetico ed allo sfruttamento delle energie rinnovabili, ovvero dovrà spingere verso un processo di aumento della qualità del costruito e non della quantità. Anche la qualità del costruito è strettamente connessa alla fruizione stagionalizzata

in quanto la presenza di strutture sempre più efficienti permetterà sia di contenere le spese di gestione, ma anche di attrarre un tipo di turismo sempre più connesso alla integrità del territorio.

L'economia turistica è dominante nell'Arcipelago toscano ma è evidente che è opportuno rafforzare l'offerta investendo non esclusivamente nel balneare. Vi è una notevole resistenza al cambiamento perché il mercato tradizionale è stato una fonte di ricchezza per molti anni. I nuovi turismi e le nuove destinazioni a basso costo hanno tuttavia decurtato il numero di presenze degli anni favorevoli ed è per questo che oggi si cercano formule di accoglienza meno effimere. Per questo il Parco ha sostenuto la CETS che punta a creare nuove alleanze. Il paesaggio, la condizione di elevata sicurezza e la magia dei luoghi si confermano come elementi di appeal per molti turisti che sopraggiungono nell'isola. Questa convergenza di interessi si allinea con facilità alle finalità di tutela agite dal Parco. Bisogna costruire pertanto proficue intese per garantire il rispetto delle regole insite nel mandato di tutela del territorio intensificando gli aspetti educativi sulla sostenibilità, sulla percezione dei valori immateriali della biodiversità, sul valore della tutela.

Asse di valorizzazione del territorio

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'

1. Case del Parco a Marciana e Rio Elba – Dopo aver approvato il progetto preliminare per il rinnovo degli allestimenti dei due Centri visita, nel 2018 si avvieranno i lavori di riqualificazione secondo un crono programma che non dovrà penalizzare l'apertura al pubblico.
2. Orto dei Semplici – Gestito in passato in forma di partenariato con il Comune di Rio Elba si dovrà ora valutare come procedere alla valorizzazione del luogo in rapporto con la proprietà che sembra interessata a vendere tale ambito. Il Parco sta valutando l'acquisizione in proprietà pubblica per proseguire nelle attività di gestione finalizzata alla messa a dimora di erbe officinali, di varietà di fruttiferi e di orticole locali e alla promozione dei contenuti culturali insiti in tale formule di collaborazioni. Molte saranno le attività educative che si svolgeranno per integrare le offerte di educazione ambientale e i progetti di alternanza scuola-lavoro.
3. Casa del Parco a Pianosa – Il Centro di educazione nel 2018 costituirà il punto di accoglienza per la promozione della fruizione ecoturistica. La parte espositiva verrà invece sviluppata in partenariato con Università di Siena e Soprintendenza archeologica e Comune di Campo nell'Elba in un manufatto, di proprietà comunale, grazie ad un progetto finanziato dal MIUR per la messa a dimora di un allestimento espositivo volto promuovere il valore paleo e archeologico dell'isola a supporto della nuova fruizione.
4. Villa Romana di Giannutri – A seguito del finanziamento straordinario acquisito dal Ministero dell'Ambiente e in seguito all'accordo con la Soprintendenza della Regione Toscana il Parco si farà carico di procedere per completare l'intervento di riqualificazione dell'area archeologica e delle strutture necessarie alla fruizione.
5. Casa dell'Agronomo a Pianosa - Per salvaguardare l'importante edificio testimonianza della attività innovativa della colonia penale agricola nel '800 è stato approvato un progetto condiviso di valorizzazione che dovrà essere esecutivo e quindi cantierabile entro il 2018.
6. **Guide Parco e nuovi progetti di fruizione organizzati dal Parco**
Nel 2018 vi sarà il rilascio di titolo esclusivo di guida sub del Parco nazionale per attività educative collegate alle immersioni.
7. **Acquisto attrezzature e dotazioni strumentali per attività di educazione ambientale**
Il Parco procurerà la dotazione strumentale e l'attrezzatura necessaria per promuovere progetti di educazione ambientale sulla biodiversità per le scuole dell'obbligo delle isole dell'arcipelago.
8. **Nuova gestione Info Park Are@**

Il servizio Infopark, attivo dal 2015, presso il locale di proprietà dell'Ente situato in zona portuale a Portoferraio sull'Isola d'Elba verrà affidato dopo un triennio al vincitore della gara per l'individuazione del gestore che coordinerà la promozione dell'offerta eco turistica per il PNAT. Il supporto informativo di base include uno stretto rapporto con gli uffici interni dell'amministrazione dell'Ente per la costruzione progettuale dei contenuti mentre la gestione esternalizzata del servizio favorisce la crescita di imprenditorialità nella proposizione di offerte per incentivare la fruizione a terra e a mare delle isole ad accesso regolamentato, nonché alla predisposizione di servizi educativi mirati da rivolgere ai settori di utenza diversificati, con particolare interesse per il turismo giovanile non solo per gite di istruzione ma anche per esperienze outdoor più continuative. A tale struttura sono affidati anche compiti di merchandising, di gestione di prenotazioni e informazioni ecoturistiche.

9. Sistemazione della viabilità sentieristica

A seguito della georeferenziazione dei percorsi e il completamento della manutenzione straordinaria e ordinaria a carico del Parco, nonché con la diffusione del modello di adozione da parte di raggruppamenti del volontariato si procede a migliorare lo stato dei sentieri. La fase iniziale di manutenzione straordinaria consentirà di sistemare 250 Km di percorsi sull'Elba e ancora percorsi a Capraia, Elba, Giglio e Giannutri. Una nuova fase di collaborazione con il CAI Toscana consentirà di effettuare azioni congiunte.

10. Riqualificazione aree naturali

Interventi per riqualificare la Zona umida di Mola e per migliorare le aree naturali sul Monte Perone prevedono investimenti straordinari derivanti da risorse dell'Ente e da risorse ricevute da progetti comunitari.

11. Apertura nuovi punti di immersione in ambiti marini delle isole minori

Si renderà attivo il nuovo campo boe a Giannutri.

12. Attuazione delle azioni incluse nel Piano della CETS con riferimento all'anno 2018

Il Parco è stato certificato a fine 2016. Il Piano di Azione vede numerose alleanze con il mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria locale. In tale Piano figurano molte azioni direttamente a carico del Parco e altre promosse dal territorio per le quali il Parco riveste comunque un ruolo di interlocutore operativo centrale.

13. Marchio del Parco

A seguito dell'approvazione del regolamento a fine 2016 verranno avviate nuove procedure previste dal disciplinare per rilasciare il marchio.

14. Produzione di materiale informativo a stampa e on line

L'Ente deve rinnovare i propri depliant per aggiornare le modalità di fruizione delle isole e i servizi offerti. Deve sviluppare una nuova campagna per la prevenzione antincendi.

15. Campagne di comunicazione per la conoscenza delle azioni effettuate per la conservazione della biodiversità

Specifiche pubblicazioni di agevole consultazione vengono redatte per favorire l'incremento della conoscenza dei contenuti della tutela della biodiversità. L'Ente affronta temi di grande rilevanza nell'immaginario collettivo e nella vita quotidiana delle comunità insulari attivando interventi per ciò che attiene il controllo delle specie problematiche. Le operazioni di contenimento degli Ungulati comportano attività che una parte della collettività auspica e un'altra parte non condivide per varie motivazioni. E' obbligo per l'Ente dare conto in modo adeguato di quanto viene svolto e effettuare una adeguata sensibilizzazione in merito alla problematica. Analogamente la motivazione della lotta alle specie aliene risulta ancora poco chiara ed è importante investire nella corretta informazione. Nel 2018 diverse azioni comporteranno specifici interventi di sensibilizzazione e informazione mirata.

E' inoltre molto importante rafforzare la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati. Dare

conto del successo riproduttivo di specie di interesse conservazionistico per rendere oggettivo il risultato a fronte dell'impegno

16. Eventi e manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti locali

Grazie alla collaborazioni con associazioni e gruppi locali vengono effettuate numerose iniziative per fare risaltare le produzioni locali nel panorama della Toscana e come orgoglio della comunità locale.

17. Iniziative di marketing territoriale e sodalizi operativi con partner del mondo produttivo

Vi sono iniziative gestite con l'associazione albergatori, con consorzi di alberghi, con consorzi di produttori, con associazioni del volontariato, che puntano alla tutela dei castagneti, alla valorizzazione di pratiche colturali a chilometri zero, alla produzione di biologico e alla offerta di menu con prodotti di stagione.

18. Iniziative di valorizzazione degli spazi pubblici in attività per il pubblico

In collaborazione con il Comune di Portoferraio prosegue nel 2018 il calendario degli appuntamenti al Forte Inglese con seminari, laboratori per adulti, mostre, iniziative culturali e con la realizzazione di una sezione espositiva naturalistica.

19. Iniziative di supporto alla fruizione scolastica residenziale

E' stato aperto un bando che da contributi alle scuole esterne che visitano le isole dell'Arcipelago pernottando almeno due notti per rafforzare la conoscenza del Parco all'esterno. Le scuole locali invece sono supportate nell'attuazione di progetti sulla biodiversità insulare. Nel 2018 verranno gestiti anche gli accessi e le visite a Montecristo.

20. Supporto alle attività del volontariato

Il volontariato ha molta importanza nell'Arcipelago e oggi sono attivi numerosi progetti che coinvolgono gruppi locali in varie attività come adozione di sentieri, pulizie di spiagge e percorsi, gestione di aree per sfalcio e bonifica dai rifiuti, ecc.

21. Aggiornamento del sito internet www.islepark.gov.it

Il sito è lo spazio virtuale dove il Parco mette in vetrina la sua attività istituzionale e può diventare uno spazio reale di dialogo, ascolto ed accoglienza del cittadino anche attraverso l'utilizzo di social network. La comunicazione *on line* è diventata essenziale nel mondo contemporaneo poiché permette agli enti pubblici di raggiungere l'utenza interessata ai servizi delle PA, a fronte di bassi costi di investimento e di mantenimento della relazione.

22. Potenziamento della comunicazione relative a scelte in favore della sostenibilità

Il Parco sta sostenendo le azioni che riguardano il risparmio energetico ed il ricorso alle energie pulite. Da parte delle piccole comunità insulari è forte la richiesta di ritrovare nel Parco un alleato per promuovere la green economy. In questo senso l'Ente sta giocando un ruolo di coordinamento per accogliere le istanze e trovare formule di protocolli di intesa, convenzioni e accordi operativi per favorire il colloquio tra Enti che, per differenti competenze, devono disporre autorizzazioni

Asse efficienza dell'amministrazione

**MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE
L'ORGANIZZAZIONE**

a. **Mappatura dei processi**

A seguito di quanto avviato nel 2017 prosegue l'analisi del funzionamento dell'Ente per darne conto all'utenza. In tal modo verrà completato il quadro di connessione che descrive le modalità operative che si intrecciano nell'Ente per affrontare le fasi di lavoro necessarie per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, per l'acquisizione del protocollo, per la rendicontazione della spesa, per la gestione degli inventari, per le fasi di istruttoria dei procedimenti, per il monitoraggio ante e

post intervento, per le forme di collaborazione con le altre amministrazione in relazione a specifici settori di intervento.

b. Intensificazione della digitalizzazione delle procedure

La pubblica amministrazione sta riorganizzando il proprio campo di lavoro introducendo nell'area contabile e di gestione del personale nuovi percorsi informatizzati grazie all'implementazione di software aggiornati che consentono di ridurre le operazioni manuali. Il processo avviato nel 2016 verrà completato in questa annualità rendendo il flusso dei documenti collegato.

c. Aumento della rete di collegamento on line.

Anche al fine di ridurre le spese di trasferta dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente chiamati a numerosi incontri su tavoli in sedi distanti si sta promuovendo l'utilizzo della dotazione strumentale dell'impianto di videoconferenza e di collegamento via Skype per realizzare contatti in diretta con riduzione della spesa.

d. Aggiornamento della Carta dei Servizi

Nel corso del 2018 saranno avviate molteplici iniziative che fanno aumentare i servizi offerti al pubblico. La versione aggiornata della Carta dei Servizi rivolta al visitatore e all'utente residente è stata approvata dal Consiglio direttivo. In tale documento si forniscono dettagli sui servizi offerti e sui costi. Con il percorso di certificazione della CETS si amplierà la formula di animazione territoriale.

e. Gestione della Trasparenza

Il sito web è il mezzo indispensabile per attuare i vari obblighi discendenti dalla normativa relativa al CAD ed alla Trasparenza (cfr. delibere ANAC in tema di Trasparenza ed Anticorruzione). Grazie a supporti informativi collegati con i data base gestionali, si procede alla tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie da inserire sotto il pulsante Amministrazione Trasparente. Tali informazioni comportano un impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste. Il direttore del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano è il Responsabile della Trasparenza nell'ottica di collaborazione tra Enti.

f. Gestione delle procedure per adozione delle misure di anticorruzione.

L'applicazione delle misure inserite nel Piano PTPC comporta la creazione di una rete di sensori interni agli uffici che periodicamente assolvono compiti di monitoraggio per rendere oggettivo il dovuto sistema di controllo interno. Il RPC è stato individuato nel direttore del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano in virtù di una specifica convenzione per superare la criticità dovuta alla presenza di un unico dirigente.

g. Gestione dei beni dell'Ente

La struttura amministrativa opera per conseguire risparmi nelle utenze, verifiche eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, controlla le fatture digitalizzate per completare correttamente il ciclo dei pagamenti, appone le marcature di inventario ai beni acquistati, gestisce gli aspetti relativi ai canoni, ecc. dando conto periodico agli organi di controllo interni ed esterni.

Asse tutela del territorio

DARE ATTUAZIONE AI PRGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA

a) Gestione progetti europei per lotta alle aliene

E' in pieno svolgimento il progetto LIFE "RESTO CON LIFE" di cui l'Ente è beneficiario; nel 2018 sono calendarizzati interventi impegnativi volti alla eradicazione di specie problematiche e alla traslocazione di specie

b) Gestione parternariati con parchi nazionali per rafforzare il capitale nazionale di biodiversità

Il MATTM stimola la messa in rete dell'esperienze per la realizzazione di interventi nei parchi nazionali. Il Parco agisce su diversi fronti che portano all'allontanamento delle specie problematiche e al sostegno di quelle di interessa conservazionistico.

- c) **Gestione delle specie problematiche che danno impatti sul territorio**
 Proseguono le attività di cattura di Ungulati e si deve attivare una nuova formula di contenimento che possa aumentare il prelievo di muflone e cinghiale. La problematica ha forti riscontri sociali.
- d) **Gestione del sistema di videosorveglianza**
 Per prevenire il diffuso bracconaggio a mare, nel 2018 saranno svolti lavori per l'implementazione delle postazioni di controllo per utilizzare le registrazioni per le finalità di repressione degli illeciti e per migliorare il controllo a terra **Stipula di convenzioni con corpi di vigilanza**
 Il fabbisogno di maggiori servizi di sorveglianza e il supporto dell'elicottero saranno attivati in regime di convenzione con vari corpi di polizia per svolgere le azioni programmate nelle isole minori..
- e) **Adozione di protocolli operativi con ISPRA, SARTOS, PRAP, CAI, Comuni, ecc.**
 Molte attività gestionali e di ricerca necessitano di accordi tecnico-operativi e di indirizzi comuni per regolare i rapporti tra diverse amministrazioni impegnate nella esecuzione di interventi per conseguire finalità comuni. L'Ente ha al suo attivo numerosi protocolli operativi che consentono di organizzare e svolgere in modo proficuo interventi per la tutela ambientale.

TABELLA 1 – Principali portatori di interessi, aspettative e interventi mirati dell'Ente per il 2018

Stakeholder	Attese	Azioni PNAT
Amministratori locali e cittadini residenti nell'Arcipelago	1. Attribuire maggiore attenzione ai bisogni di miglioramento della rete sentieristica per garantire la sicurezza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di monitoraggio sugli interventi di Investimento straordinario in opere di manutenzione del reticolo sottoposto a georeferenziazione e adozione di tratti In accordo con privati
	1. Dare risposte alle richieste di ripulitura dai rifiuti nelle aree inserite nel perimetro del Parco	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di sodalizi con volontari per migliorare gli arenili nel Parco ricorrendo anche alla collaborazione dei detenuti lavoranti all'esterno
	1. Migliorare la segnaletica sul territorio e la definizione del perimetro	<ul style="list-style-type: none"> • Si apporranno le nuove tabelle segnaletiche nei siti di interesse • Verranno posizionati i cartelli delle porte del Parco per segnalare il perimetro discontinuo
	1. Diminuire i danni da Ungulati e contenere le specie problematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova gara per individuare una ditta che possa operare potenziando il contenimento di mufloni e cinghiali • Nuovi punti sparo per selecontrollori • Aumento del prelievo del muflone in accordo con Ispra per giungere all'eradicazione al Giglio e all'Elba

	<p>1. Promuovere le emergenze del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di fruizione del Volterraio • Progetto di fruizione Orto dei Semplici • Progetto di fruizione Dune di Lacona • Progetto di fruizione Villa Romana a Giannutri • Progetti di nuovi percorsi fruizione geopaleontologici e archeologici a Pianosa • Reclutamento delle Guide del Parco • Guide parco subacquee
	<p>1. Creare alleanze con le associazioni, con i produttori del territorio, per favorire l'ecoturismo realizzando progetti concreti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla certificazione CETS con attuazione delle schede di attività inserite nel Piano di azione • Marchio del Parco per i prodotti • Nuove regolamentazione per gestire le visite nelle isole a fruizione contingentata • Gestione del Bando per i contributi alle scuole che effettuano visite di educazione ambientale e giungono nell'Arcipelago per la permanenza sulle isole
	<p>1. Creare formule per rispondere alle richieste del mondo del volontariato che intendono prestare attività per il Parco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di un bando per cofinanziare progetti ed interventi che le singole realtà intendono promuovere nel territorio
	<p>1. Creare partenariati operativi positivi per valorizzare l'agricoltura a Capraia e Giglio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per superare le criticità nella realizzazione di aree di utilizzo agricolo con progetti di valorizzazione
	<p>1. Migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si devono intensificare le campagne di comunicazione sulla gestione delle specie problematiche e la lotta alle aliene • Partecipazione al progetto LIFE ASAP
	<p>1. Chiarire le procedure amministrative più complesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà attivare un percorso per la compilazione da remoto di istanze per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta mediante il miglioramento delle informazioni.

Ministero Ambiente	Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci a fronte	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente gli impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM • Fornire tempestivamente le informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale • Gestire il nuovo Piano AIB • Rispondere adeguatamente alle richieste di informazione su segnalazioni
Turisti	Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addivenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programma eventi inverno nel Parco 2. Pubblicazioni divulgative 3. Apertura della villa romana al pubblico con visite guidate 4. Trasformazione delle Case del Parco in CEA 5. Sale espositive nel museo Montecristo 6. Nuovo accordo di fruizione per Gorgona 7. Posizionamento boe per la fruizione a mare in zona 2 a Giannutri 8. Apertura centro informativo a Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune 9. Iniziative di ripulitura e miglioramento ambientale nelle spiagge non attrezzate e nei sentieri del Parco 10. Manifestazioni pubbliche nell' Arcipelago in primavera e in estate e settimana dei musei 11. Iniziative serali a Pianosa 12. Visite guidate per conoscere la biodiversità e il patrimonio storico culturale 13. Promozione di attività sportive e del benessere 14. Formazione di guide Parco selezionate

Agricoltori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la gestione dei danni da Ungulati 2. Garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Posizionamento di nuove gabbie e strutture più efficienti da posizionare entro il Parco e sui confini per la cattura di cinghiali e mufloni. 2. Azioni mirate per favorire l'eradicazione del muflone al Giglio e il contenimento del coniglio selvatico per i danni arrecati all'agricoltura 3. Gestione delle catture con la collaborazione dei selecontrollori e monitoraggio delle esigenze per abbattimenti con personale di istituto 4. Progetti di valorizzazione sulle varietà di frutta e ortaggi con la messa a dimora di piante di varietà indigene 5. Tutela dei castagneti attraverso idonee misure di lotta biologica e cure selvicolturali 6. Campo catalogo nell'Orto di Santa Caterina
Aziende ricettive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Edizione 2018 Walking Festival 2. Settimana europea dei Parchi 3. Promozione degli Ecohotel dell'Associazione Albergatori Elbani, 4. Accordi operativi con ESA per interventi di pulizia di sentieri e aree 5. Percorso della CETS
Enti di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari 2. Cooperare per sviluppare interventi di conservazione 3. Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e monitoraggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni Progetto RESTO con LIFE, 2. Potenziamento Progetto Falco pescatore 3. Borsa di studio attivata con la Banca CC Elba 4. Gestione del Santuario delle farfalle 5. Gestione degli studi su piccoli mammiferi 6. Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzioni con le associazioni per programmi educativi 2. Convenzioni "Adotta un sentiero" 3. Contributi per Progetti di cura del territorio 4. Contributi per la pulizia di spiagge
Guide Parco	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela della loro professione e miglioramento delle conoscenze sull'attività del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di nuovi servizi di visita con impiego del personale formato 2. Azioni di coordinamento della gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento

Diving, canoe, snorkeling	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni, 2. sviluppare percorsi attrezzati subacquei, 3. mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione boe a Pianosa 2. Avvio nuovi campi boe in zona 2 a Giannutri 3. Promozione servizi a mare a Capraia 4. Potenziamento sorveglianza a mare con installazione videocamere
Stampa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgare immagini e comunicati stampa. 2. Organizzare e presenziare ad incontri. 3. Rilasciare interviste e scrivere articoli per testate. 4. Rilasciare autorizzazione per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovo Piano AIB per il 2018 2. Organizzazione delle attività 2018 in relazione con il coordinamento 3. Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica 4. Accordi con VVFF
Escursionisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentieri puliti e attrezzati 2. Segnaletica corretta 3. Mappe georeferenziate per cartografie digitali 4. Applicazioni GIS per Smart Phone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi manutenzione ordinaria sull'Elba e isole minori 2. Nuova segnaletica 3. Nuove aree attrezzate 4. Mappatura digitale del territorio 5. APP per smartphone per sentieristica
Visitatori stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. 2. Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 3. Attuazione di interventi promossi dalla Gestione Associata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione manuali sentieri in lingua da distribuire alle strutture ricettive 2. Personale competente ingaggiato per gestire l'Info Park Are@ 3. Creazione di materiale ed eventi per attirare l'ecoturismo

Tabella 2. STAKEHOLDER INTERNI

<p>Personale del Parco</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza nelle indicazioni operative e programmazione ordinata delle attività 2. Coinvolgimento nell'adozione delle misure previste dal Piano PTPC 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire i piani operativi definendo opportunamente i carichi di lavoro e controllando lo stato di avanzamento con la standardizzazione del monitoraggio 2. Il sistema premiante non è adeguato a rappresentare la gamma di complessità nell'operare dei dipendenti per cui è necessario definire opportunamente la calibrazione delle attività 3. Il livello di responsabilizzazione diffuso nell'organizzazione dovrà consentire di effettuare il periodico controllo dei protocolli di monitoraggio delle misure anticorruzione
<p>Organi di indirizzo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e i membri della Comunità del Parco sono coinvolti nelle azioni individuati dal PTPC per prevenire la corruzione e aumentare la trasparenza nella conduzione dell'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli adempimenti di legge prevedono periodiche certificazione riguardanti le posizioni individuali dei membri degli organi in riferimento alle questioni di incompatibilità, ecc.
<p>Responsabile Prevenzione della Corruzione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il RPC è stato individuato nel direttore di altro Parco nazionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per evitare che il controllo interno sia espletato dall'unico dirigente si è dato corso a questa misura.
<p>OIV</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'OIV riceve tutta la documentazione prodotta dall'Ente per poter compilare le dovute rendicontazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'OIV procede alla valutazione dell'operato del direttore e sancisce la veridicità delle informazioni incluse nelle rendicontazioni

Allegato n. 1

Identificazione dei principali stakeholder e interpretazione delle loro attese

Nell'anno 2017 proseguiranno le azioni per migliorare la tutela del territorio, valorizzare il capitale naturale dell'Arcipelago migliorando i servizi di fruizione per la collettività garantendo una crescente digitalizzazione delle procedure e una generale modernizzazione interna alla struttura organizzativa.

Gli assi portanti della performance sono i seguenti:

Asse di valorizzazione del territorio Asse efficienza dell'amministrazione Asse di tutela del territorio

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PRGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
--	--	---

Grazie a numerosi progetti strategici messi in cantiere nel triennio, si svilupperanno diversi interventi che porteranno a numerose occasioni di confronto con la comunità locale, con gli interlocutori istituzionali di Enti a vario titolo coinvolti e con le categorie produttive ed economiche locali.

Il Parco si impegna a garantire la massima trasparenza sul proprio operato, applicando tutti gli adempimenti di norma, inoltre sono state investite risorse per aumentare il grado di leggibilità dei propri documenti contabili al fine di favorirne la massima comprensione. A fine 2016 è stato pubblicato il Secondo Bilancio di Sostenibilità che rende conto delle spese sostenute e dei traguardi raggiunti.

La totalità delle azioni che proseguono nell'annualità 2017 si sviluppa secondo le coordinate sopra richiamate. Viene ritenuto fondamentale migliorare il complesso dei servizi al pubblico. Vi sono aree in cui le aspettative dei portatori di interesse funzionano da stimoli per irrobustire la ricerca di formule di condivisione e per promuovere formule di governance più affidabili.

Un dibattito emergente riguarda la formula di valorizzazione del territorio per promuovere l'ecoturismo. Da un lato un numero crescente di soggetti economici del territorio apprezzano le ricette messe in campo dal Parco per offrire opportunità di visita e nuovi servizi ai turisti, dall'altra rimane ancora latente una domanda di aumentare l'edificazione con nuovi posti letto per avere maggiori presenze in periodo estivo. L'economia turistica è dominante nell'Arcipelago toscano ma è evidente che è opportuno rafforzare l'offerta investendo non esclusivamente nel balneare. Vi è una notevole resistenza al cambiamento perché il mercato tradizionale è stato una fonte di ricchezza per molti anni. I nuovi turismi e le nuove destinazioni a basso costo hanno tuttavia decurtato il numero di presenze degli anni favorevoli ed è per questo che oggi si cercano formule di accoglienza meno effimere. Per questo il Parco ha sostenuto la CETS che punta a creare nuove alleanze. Il paesaggio, la condizione di elevata sicurezza e la magia dei luoghi si confermano come elementi di appeal per molti turisti che sopraggiungono nell'isola. Questa convergenza di interessi si allinea con facilità alle finalità di tutela agite dal Parco. Bisogna costruire pertanto proficue intese per garantire il rispetto delle regole insite nel mandato di tutela del territorio intensificando gli aspetti educativi sulla sostenibilità, sulla percezione dei valori immateriali della biodiversità, sul valore della tutela.

Asse di valorizzazione del territorio

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'

- a. Case del Parco a Marciana e Rio Elba – Dopo aver approvato il progetto preliminare per il rinnovo degli allestimenti dei due Centri visita, nel 2018 si avvieranno i lavori di riqualificazione secondo un crono programma che non dovrà penalizzare l'apertura al pubblico.
- b. Orto dei Semplici – Gestito in passato in forma di partenariato con il Comune di Rio Elba si dovrà ora valutare come procedere alla valorizzazione del luogo in rapporto con la proprietà che sembra interessata a vendere tale ambito. Il Parco sta valutando l'acquisizione in proprietà pubblica per proseguire nelle attività di gestione finalizzata alla messa a dimora di erbe officinali, di varietà di fruttiferi e di orticole locali e alla promozione dei contenuti culturali insiti in tale formule di collaborazioni. Molte saranno le attività educative che si svolgeranno per integrare le offerte di educazione ambientale e i progetti di alternanza scuola-lavoro.
- c. Casa del Parco a Pianosa – Il Centro di educazione nel 2018 costituirà il punto di accoglienza per la promozione della fruizione ecoturistica. La parte espositiva verrà invece sviluppata in partenariato con Università di Siena e Soprintendenza archeologica e Comune di Campo nell'Elba in un manufatto, di proprietà comunale, grazie ad un progetto finanziato dal MIUR per la messa a dimora di un allestimento espositivo volto promuovere il valore paleo e archeologico dell'isola a supporto della nuova fruizione.
- d. Villa Romana di Giannutri – A seguito del finanziamento straordinario acquisito dal Ministero dell'Ambiente e in seguito all'accordo con la Soprintendenza della Regione Toscana il Parco si farà carico di procedere per completare l'intervento di riqualificazione dell'area archeologica e delle strutture necessarie alla fruizione.
- a. Casa dell'Agronomo a Pianosa - Per salvaguardare l'importante edifico testimonianza della attività innovativa della colonia penale agricola nel '800 è stato approvato un progetto condiviso di valorizzazione che dovrà essere esecutivo e quindi cantierabile entro il 2018.
- b. **Guide Parco e nuovi progetti di fruizione organizzati dal Parco**

Nel 2018 vi sarà il rilascio di titolo esclusivo di guida sub del Parco nazionale per attività educative collegate alle immersioni.

c. Acquisto attrezzatura e dotazioni strumentali per attività di educazione ambientale

Il Parco procurerà la dotazione strumentale e l'attrezzatura necessaria per promuovere progetti di educazione ambientale sulla biodiversità per le scuole dell'obbligo delle isole dell'arcipelago.

d. Nuova gestione Info Park Are@

Il servizio Infopark, attivo dal 2015, presso il locale di proprietà dell'Ente situato in zona portuale a Portoferraio sull'Isola d'Elba verrà affidato dopo un triennio al vincitore della gara per l'individuazione del gestore che coordinerà la promozione dell'offerta eco turistica per il PNAT. Il supporto informativo di base include uno stretto rapporto con gli uffici interni dell'amministrazione dell'Ente per la costruzione progettuale dei contenuti mentre la gestione esternalizzata del servizio favorisce la crescita di imprenditorialità nella proposizione di offerte per incentivare la fruizione a terra e a mare delle isole ad accesso regolamentato, nonché alla predisposizione di servizi educativi mirati da rivolgere ai settori di utenza diversificati, con particolare interesse per il turismo giovanile non solo per gite di istruzione ma anche per esperienze outdoor più continuative. A tale struttura sono affidati anche compiti di merchandising, di gestione di prenotazioni e informazioni ecoturistiche.

e. Sistemazione della viabilità sentieristica

A seguito della georeferenziazione dei percorsi e il completamento della manutenzione straordinaria e ordinaria a carico del Parco, nonché con la diffusione del modello di adozione da parte di raggruppamenti del volontariato si procede a migliorare lo stato dei sentieri. La fase iniziale di manutenzione straordinaria consentirà di sistemare 250 Km di percorsi sull'Elba e ancora percorsi a Capraia, Elba, Giglio e Giannutri. Una nuova fase di collaborazione con il CAI Toscana consentirà di effettuare azioni congiunte.

f. Riqualificazione aree naturali

Interventi per riqualificare la Zona umida di Mola e per migliorare le aree naturali sul Monte Perone prevedono investimenti straordinari derivanti da risorse dell'Ente e da risorse ricevute da progetti comunitari.

g. Apertura nuovi punti di immersione in ambiti marini delle isole minori

Si renderà attivo il nuovo campo boe a Giannutri.

h. Attuazione delle azioni incluse nel Piano della CETS con riferimento all'anno 2018

Il Parco è stato certificato a fine 2016. Il Piano di Azione vede numerose alleanze con il mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria locale. In tale Piano figurano molte azioni direttamente a carico del Parco e altre promosse dal territorio per le quali il Parco riveste comunque un ruolo di interlocutore operativo centrale.

i. Marchio del Parco

A seguito dell'approvazione del regolamento a fine 2016 verranno avviate nuove procedure previste dal disciplinare per rilasciare il marchio.

j. Produzione di materiale informativo a stampa e on line

L'Ente deve rinnovare i propri depliant per aggiornare le modalità di fruizione delle isole e i servizi offerti. Deve sviluppare una nuova campagna per la prevenzione antincendi.

k. Campagne di comunicazione per la conoscenza delle azioni effettuate per la conservazione della biodiversità

Specifiche pubblicazioni di agevole consultazione vengono redatte per favorire l'incremento della conoscenza dei contenuti della tutela della biodiversità. L'Ente affronta temi di grande rilevanza nell'immaginario collettivo e nella vita quotidiana delle comunità insulari attivando interventi per ciò che attiene il controllo delle specie problematiche. Le operazioni di contenimento degli Ungulati comportano attività che una parte della collettività auspica e un'altra parte non condivide per varie motivazioni. E' obbligo per l'Ente dare conto in modo adeguato di quanto viene svolto e effettuare una adeguata sensibilizzazione in merito alla problematica. Analogamente la motivazione della lotta alle specie aliene risulta ancora poco chiaro ed è importante investire nella corretta informazione. Nel 2016 diverse azioni comporteranno specifici interventi di sensibilizzazione e informazione mirata.

E' inoltre molto importante rafforzare la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati. Dare conto del successo riproduttivo di specie di interesse conservazionistico per rendere oggettivo il risultato a fronte dell'impegno

l. Eventi e manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti locali

Grazie alla collaborazioni con associazioni e gruppi locali vengono effettuate numerose iniziative per fare risaltare le produzioni locali nel panorama della Toscana e come orgoglio della comunità locale.

m. Iniziative di marketing territoriale e sodalizi operativi con partner del mondo produttivo

Vi sono iniziative gestite con l'associazione albergatori, con consorzi di alberghi, con consorzi di produttori, con associazioni del volontariato, che puntano alla tutela dei castagneti, alla valorizzazione di pratiche colturali a chilometri zero, alla produzione di biologico e alla offerta di menu con prodotti di stagione.

n. Iniziative di valorizzazione degli spazi pubblici in attività per il pubblico

In collaborazione con il Comune di Portoferraio prosegue nel 2018 il calendario degli appuntamenti al Forte Inglese con seminari, laboratori per adulti, mostre, iniziative culturali e con la realizzazione di una sezione espositiva naturalistica.

o. Iniziative di supporto alla fruizione scolastica residenziale

E' stato aperto un bando che da contributi alle scuole esterne che visitano le isole dell'Arcipelago pernottando almeno due notti per rafforzare la conoscenza del Parco all'esterno. Le scuole locali invece sono supportate nell'attuazione di progetti sulla biodiversità insulare. Nel 2018 verranno gestiti anche gli accessi e le visite a Montecristo.

p. Supporto alle attività del volontariato

Il volontariato ha molta importanza nell'Arcipelago e oggi sono attivi numerosi progetti che coinvolgono gruppi locali in varie attività come adozione di sentieri, pulizie di spiagge e percorsi, gestione di aree per sfalcio e bonifica dai rifiuti, ecc.

q. Aggiornamento del sito internet www.islepark.gov.it

Il sito è lo spazio virtuale dove il Parco mette in vetrina la sua attività istituzionale e può diventare uno spazio reale di dialogo, ascolto ed accoglienza del cittadino anche attraverso l'utilizzo di social network. La comunicazione *on line* è diventata essenziale nel mondo contemporaneo poiché permette agli enti pubblici di raggiungere l'utenza interessata ai servizi delle PA, a fronte di bassi costi di investimento e di mantenimento della relazione.

r. Potenziamento della comunicazione relative a scelte in favore della sostenibilità

Il Parco sta sostenendo le azioni che riguardano il risparmio energetico ed il ricorso alle energie pulite. Da parte delle piccole comunità insulari è forte la richiesta di ritrovare nel Parco un alleato per promuovere la green economy. In questo senso l'Ente sta giocando un ruolo di coordinamento per accogliere le istanze e trovare formule di protocolli di intesa, convenzioni e accordi operativi per favorire il colloquio tra Enti che, per differenti competenze, devono disporre autorizzazioni.

Asse efficienza dell'amministrazione

MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE

a. Mappatura dei processi

A seguito di quanto avviato nel 2017 prosegue l'analisi del funzionamento dell'Ente per darne conto all'utenza. In tal modo verrà completato il quadro di connessione che descrive le modalità operative che si intrecciano nell'Ente per affrontare le fasi di lavoro necessarie per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, per l'acquisizione del protocollo, per la rendicontazione della spesa, per la gestione degli inventari, per le fasi di istruttoria dei procedimenti, per il monitoraggio ante e post intervento, per le forme di collaborazione con le altre amministrazioni in relazione a specifici settori di intervento.

b. Intensificazione della digitalizzazione delle procedure

La pubblica amministrazione sta riorganizzando il proprio campo di lavoro introducendo nell'area contabile e di gestione del personale nuovi percorsi informatizzati grazie all'implementazione di

software aggiornati che consentono di ridurre le operazioni manuali. Il processo avviato nel 2016 verrà completato in questa annualità rendendo il flusso dei documenti collegato.

c. Aumento della rete di collegamento on line.

Anche al fine di ridurre le spese di trasferta dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente chiamati a numerosi incontri su tavoli in sedi distanti si sta promuovendo l'utilizzo della dotazione strumentale dell'impianto di videoconferenza e di collegamento via Skype per realizzare contatti in diretta con riduzione della spesa.

d. Aggiornamento della Carta dei Servizi

Nel corso del 2018 saranno avviate molteplici iniziative che fanno aumentare i servizi offerti al pubblico. La versione aggiornata della Carta dei Servizi rivolta al visitatore e all'utente residente è stata approvata dal Consiglio direttivo. In tale documento si forniscono dettagli sui servizi offerti e sui costi. Con il percorso di certificazione della CETS si amplierà la formula di animazione territoriale.

e. Gestione della Trasparenza

Il sito web è il mezzo indispensabile per attuare i vari obblighi discendenti dalla normativa relativa al CAD ed alla Trasparenza (cfr. delibere ANAC in tema di Trasparenza ed Anticorruzione). Grazie a supporti informativi collegati con i data base gestionali, si procede alla tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie da inserire sotto il pulsante Amministrazione Trasparente. Tali informazioni comportano un impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste. Il direttore del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano è il Responsabile della Trasparenza nell'ottica di collaborazione tra Enti.

f. Gestione delle procedure per adozione delle misure di anticorruzione.

L'applicazione delle misure inserite nel Piano PTPC comporta la creazione di una rete di sensori interni agli uffici che periodicamente assolvono compiti di monitoraggio per rendere oggettivo il dovuto sistema di controllo interno. Il RPC è stato individuato nel direttore del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano in virtù di una specifica convenzione per superare la criticità dovuta alla presenza di un unico dirigente.

g. Gestione dei beni dell'Ente

La struttura amministrativa opera per conseguire risparmi nelle utenze, verifiche eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, controlla le fatture digitalizzate per completare correttamente il ciclo dei pagamenti, appone le marcature di inventario ai beni acquistati, gestisce gli aspetti relativi ai canoni, ecc. dando conto periodico agli organi di controllo interni ed esterni.

Asse tutela del territorio

DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

a) Gestione progetti europei per lotta alle aliene

È in pieno svolgimento il progetto LIFE "RESTO CON LIFE" di cui l'Ente è beneficiario; nel 2018 sono calendarizzati interventi impegnativi volti alla eradicazione di specie problematiche e alla traslocazione di specie

b) Gestione partenariati con parchi nazionali per rafforzare il capitale nazionale di biodiversità

Il MATTM stimola la messa in rete dell'esperienze per la realizzazione di interventi nei parchi nazionali. Il Parco agisce su diversi fronti che portano all'allontanamento delle specie problematiche e al sostegno di quelle di interesse conservazionistico.

c) Gestione delle specie problematiche che danno impatti sul territorio

Proseguono le attività di cattura di Ungulati e si deve attivare una nuova formula di contenimento che possa aumentare il prelievo di muflone e cinghiale. La problematica ha forti riscontri sociali.

d) Gestione del sistema di videosorveglianza

Per prevenire il diffuso bracconaggio a mare, nel 2018 saranno svolti lavori per l'implementazione delle postazioni di controllo per utilizzare le registrazioni per le finalità di repressione degli illeciti

e) Stipula di convenzioni con corpi di vigilanza

Il fabbisogno di maggiori servizi di sorveglianza e il supporto dell'elicottero saranno attivati in regime di convenzione con vari corpi di polizia per svolgere le azioni programmate nelle isole minori..

f) Adozione di protocolli operativi con ISPRA, SARTOS, PRAP, CAI, Comuni, ecc.

Molte attività gestionali e di ricerca necessitano di accordi tecnico-operativi e di indirizzi comuni per regolare i rapporti tra diverse amministrazioni impegnate nella esecuzione di interventi per conseguire finalità comuni. L'Ente ha al suo attivo numerosi protocolli operativi che consentono di organizzare e svolgere in modo proficuo interventi per la tutela ambientale.

TABELLA 1 – Principali portatori di interessi, aspettative e interventi mirati dell'Ente per il 2018

Stakeholder	Attese	Azioni PNAT
Amministratori locali e cittadini residenti nell'Arcipelago	1. Attribuire maggiore attenzione ai bisogni di miglioramento della rete sentieristica per garantire la sicurezza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di monitoraggio sugli interventi di Investimento straordinario in opere di manutenzione del reticolo sottoposto a georeferenziazione e adozione di tratti In accordo con privati
	2. Dare risposte alle richieste di ripulitura dai rifiuti nelle aree inserite nel perimetro del Parco	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di sodalizi con volontari per migliorare gli arenili nel Parco ricorrendo anche alla collaborazione dei detenuti lavoratori all'esterno
	3. Migliorare la segnaletica sul territorio e la definizione del perimetro	<ul style="list-style-type: none"> • Si apporranno le nuove tabelle segnaletiche nei siti di interesse • Verranno posizionati i cartelli delle porte del Parco per segnalare il perimetro discontinuo
	4. Diminuire i danni da Ungulati e contenere le specie problematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova gara per individuare una ditta che possa operare potenziando il contenimento di mufloni e cinghiali • Nuovi punti sparo per selecontrollori • Aumento del prelievo del muflone in accordo con Ispra per giungere all'eradicazione al Giglio e all'Elba
	5. Promuovere le emergenze del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di fruizione del Volterraio • Progetto di fruizione Orto dei Semplici • Progetto di fruizione Dune di Lacona • Progetto di fruizione Villa Romana a Giannutri • Progetti di nuovi percorsi fruizione geopaleontologici e archeologici a Pianosa • Reclutamento delle Guide del Parco • Guide parco subacquee
	6. Creare alleanze con le associazioni, con i produttori del territorio, per favorire l'ecoturismo realizzando progetti concreti	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla certificazione CETS con attuazione delle schede di attività inserite nel Piano di azione • Marchio del Parco per i prodotti • Nuove regolamentazione per gestire le visite nelle isole a fruizione contingentata • Gestione del Bando per i contributi alle scuole che effettuano visite di educazione ambientale e giungono nell'Arcipelago

		per la permanenza sulle isole
	7. Creare formule per rispondere alle richieste del mondo del volontariato che intendono prestare attività per il Parco	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di un bando per cofinanziare progetti ed interventi che le singole realtà intendono promuovere nel territorio
	8. Creare partenariati operativi positivi per valorizzare l'agricoltura a Capraia e Giglio	<ul style="list-style-type: none"> Per superare le criticità nella realizzazione di aree di utilizzo agricolo con progetti di valorizzazione
	9. Migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva	<ul style="list-style-type: none"> Si devono intensificare le campagne di comunicazione sulla gestione delle specie problematiche e la lotta alle aliene Partecipazione al progetto LIFE ASAP
	10. Chiarire le procedure amministrative più complesse	<ul style="list-style-type: none"> Si dovrà attivare un percorso per la compilazione da remoto di istanze per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta mediante il miglioramento delle informazioni.
Ministero Ambiente	Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci a fronte	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire correttamente gli impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM Fornire tempestivamente le informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale Gestire il nuovo Piano AIB Rispondere adeguatamente alle richieste di informazione su segnalazioni
Turisti	Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addivenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione.	<ol style="list-style-type: none"> Programma eventi inverno nel Parco Pubblicazioni divulgative Apertura della villa romana al pubblico con visite guidate Trasformazione delle Case del Parco in CEA Sale espositive nel museo Montecristo Nuovo accordo di fruizione per Gorgona Posizionamento boe per la fruizione a mare in zona 2 a Giannutri Apertura centro informativo a Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune Iniziative di ripulitura e miglioramento ambientale nelle spiagge non attrezzate e nei sentieri del Parco Manifestazioni pubbliche nell'Arcipelago in primavera e in estate e settimana dei musei Iniziative serali a Pianosa Visite guidate per conoscere la

		<p>biodiversità e il patrimonio storico culturale</p> <p>13. Promozione di attività sportive e del benessere</p> <p>14. Formazione di guide Parco selezionate</p>
Agricoltori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la gestione dei danni da Ungulati 2. Garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Posizionamento di nuove gabbie dentro e fuori Parco per la cattura di cinghiali e mufloni. 2. Azioni mirate per favorire l'eradicazione del muflone al Giglio e il contenimento del coniglio selvatico per i danni arrecati all'agricoltura 3. Gestione delle catture con la collaborazione dei selecontrollori e monitoraggio delle esigenze per abbattimenti con personale di istituto 4. Progetti di valorizzazione sulle varietà di frutta e ortaggi con la messa a dimora di piante di varietà indigene 5. Tutela dei castagneti attraverso idonee misure di lotta biologica e cure selvicolturali 6. Campo catalogo nell'Orto di Santa Caterina
Aziende ricettive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Edizione 2018 Walking Festival 2. Settimana europea dei Parchi 3. Promozione degli Ecohotel dell'Associazione Albergatori Elbani, 4. Accordi operativi con ESA per interventi di pulizia di sentieri e aree 5. Percorso della CETS
Enti di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari 2. Cooperare per sviluppare interventi di conservazione 3. Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e monitoraggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni Progetto RESTO con LIFE, 2. Potenziamento Progetto Falco pescatore 3. Borsa di studio attivata con la Banca CC Elba 4. Gestione del Santuario delle farfalle 5. Gestione degli studi su piccoli mammiferi 6. Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzioni con le associazioni per programmi educativi 2. Convenzioni "Adotta un sentiero" 3. Contributi per Progetti di cura del territorio 4. Contributi per la pulizia di spiagge
Guide Parco	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela della loro professione e miglioramento delle conoscenze sull'attività del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di nuovi servizi di visita con impiego del personale formato 2. Azioni di coordinamento della gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento

Diving, canoe, snorkeling	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni, 2. sviluppare percorsi attrezzati subacquei, 3. mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione boe a Pianosa 2. Avvio nuovi campi boe in zona 2 a Giannutri 3. Promozione servizi a mare a Capraia 4. Potenziamento sorveglianza a mare con installazione videocamere
Stampa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgare immagini e comunicati stampa. 2. Organizzare e presenziare ad incontri. 3. Rilasciare interviste e scrivere articoli per testate. 4. Rilasciare autorizzazione per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovo Piano AIB per il 2018 2. Organizzazione delle attività 2018 in relazione con il coordinamento 3. Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica 4. Accordi con VVFF
Escursionisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentieri puliti e attrezzati 2. Segnaletica corretta 3. Mappe georeferenziate per cartografie digitali 4. Applicazioni GIS per Smart Phone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi manutenzione ordinaria sull'Elba e isole minori 2. Nuova segnaletica 3. Nuove aree attrezzate 4. Mappatura digitale del territorio 5. APP per smartphone per sentieristica
Visitatori stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. 2. Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 3. Attuazione di interventi promossi dalla Gestione Associata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione manuali sentieri in lingua da distribuire alle strutture ricettive 2. Personale competente ingaggiato per gestire l'Info Park Are@ 3. Creazione di materiale ed eventi per attirare l'ecoturismo

Tabella 2. STAKEHOLDER INTERNI

Personale del Parco	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza nelle indicazioni operative e programmazione ordinata delle attività 2. Coinvolgimento nell'adozione delle misure previste dal Piano PTPC 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire i piani operativi definendo opportunamente i carichi di lavoro e controllando lo stato di avanzamento con la standardizzazione del monitoraggio 2. Il sistema premiante non è adeguato a rappresentare la gamma di complessità nell'operare dei dipendenti per cui è necessario definire opportunamente la calibrazione delle attività 3. Il livello di responsabilizzazione diffuso nell'organizzazione dovrà consentire di effettuare il periodico controllo dei protocolli di monitoraggio delle misure
---------------------	---	---

		anticorruzione
Organi di indirizzo	1. I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e i membri della Comunità del Parco sono coinvolti nelle azioni individuate dal PTPC per prevenire la corruzione e aumentare la trasparenza nella conduzione dell'organizzazione	1. Gli adempimenti di legge prevedono periodiche certificazioni riguardanti le posizioni individuali dei membri degli organi in riferimento alle questioni di incompatibilità, ecc.
Responsabile Prevenzione della Corruzione	1. Il RPC è stato individuato nel direttore di altro Parco nazionale	1. Per evitare che il controllo interno sia espletato dall'unico dirigente si è dato corso a questa misura.
OIV	1. L'OIV riceve tutta la documentazione prodotta dall'Ente per poter compilare le dovute rendicontazioni.	1. L'OIV procede alla valutazione dell'operato del direttore e sancisce la veridicità delle informazioni incluse nelle rendicontazioni